

Arte: Museo dei Bozzetti, Botero, Vangi e Mitoraj in mostra al Distretto Nautico di Viareggio

I magnifici modelli in gesso di Botero, Vangi e Mitoraj resteranno esposti fino al prossimo 5 giugno nella sala conferenze Arimar nel cuore del distretto nautico di Viareggio. Prosegue, anche dopo il **Versilia Yachting Rendez-vous**, lo straordinario connubio tra Pietrasanta, capitale internazionale della scultura e dell'artigianato artistico e il mondo della nautica grazie alla collaborazione tra il **Comune di Pietrasanta e NAVIGO**.

Le tre opere sono modelli in gesso messi disposizione dal Museo dei Bozzetti che, con iniziative come questa, abbraccia il territorio con una operazione di valorizzazione turistico-culturale di edifici e sale pubbliche di tutta la Versilia, grazie a esposizioni a tema temporanee provenienti dalla preziosa collezione. Il Museo dei Bozzetti, nato nel 1984 e ospitato nel cinquecentesco complesso monumentale di Sant'Agostino offre una panoramica della scultura internazionale dal Novecento al contemporaneo attraverso i suoi 700 bozzetti e modelli in gesso. I gessi della mostra temporanea a Viareggio sono il progetto di tre sculture di Giuliano Vangi, Fernando Botero e Igor Mitoraj, grandi artisti di fama internazionale e cittadini onorari di Pietrasanta dove hanno lavorato o hanno risieduto. In questo modo, si può ben comprendere l'anima di Pietrasanta attraverso un viaggio nella scultura contemporanea internazionale e un percorso alla scoperta del prezioso lavoro degli artigiani locali e del loro fecondo rapporto con gli artisti. Le opere tradotte da questi modelli sono rappresentate nei pannelli della sala e collocate in collezioni private o musei. Si tratta di "Orizzonte" (1991) di Igor Mitoraj realizzato poi in marmo statuario di Carrara e in bronzo; "Donna rigata e acqua" (1994) di Giuliano Vangi eseguita in bronzo, Pietrasanta; "Donna con ombrello" (1977), di Fernando Botero, anch'essa fusa in bronzo. Tutte queste sculture sono state compiute nei laboratori e nelle fonderie di Pietrasanta. I gessi appartengono alla fase di lavorazione ideativa e tecnica degli artisti, fase che precede la realizzazione di una scultura; sono come dei "prototipi" dell'opera che poi viene realizzata in materiale più nobile quale marmo o bronzo nei laboratori e le fonderie di Pietrasanta. Ma al tempo stesso i modelli raccontano storie significative di ispirazioni, materiali e tecniche. "I bozzetti – spiega il Senatore Massimo Mallegni, Assessore ai Beni, alle Attività Culturali e al Turismo del Comune di Pietrasanta – raccontano il percorso e l'evoluzione di un'opera. Sono la prova d'artista. L'opera che sarà. Rappresentano Pietrasanta, la sua storia e la sua identità artigiana, come nessun'altra opera perché il Museo è un gioiello unico al mondo. Il link tra nautica ed arte, artigianato e creatività, racconta bene l'evoluzione della sinergia con il salone e il settore della diportistica".

"La mostra temporanea e più in generale la nascita della collaborazione con Pietrasanta – dice **Pietro Angelini**, direttore generale di **NAVIGO** - ben rappresenta la nostra volontà di generare scambi e contaminazioni tra due mondi apparentemente lontani, ma legati dalla creatività e dalla bellezza e al contempo di promuovere in maniera organica quanto di più interessante offre la Versilia".

Per informazioni telefonare al numero 0584 389731 (Navigo) in orario ufficio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 dal lunedì al venerdì. Ingresso libero